



REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA

DIREZIONE CENTRALE INFRASTRUTTURE, MOBILITÀ,
PIANIFICAZIONE TERRITORIALE e LAVORI PUBBLICI

tel + 39 040 377 4721
fax + 39 040 377 4732

dir.territorio@regione.fvg.it
I - 34126 Trieste, via Giulia 75/1

PARERE
N. 048/13
D.D. 26.08.2013

Oggetto:

L.R. 5/2007, art. 63, co. 1.
L.R. 52/1991, art. 32, co. 9.

Comune di Bagnaria Arsa.
Variante n. 19 al Piano regolatore generale
comunale.
Del. C.C. di approvazione n. 18 del 24.06.2013.

IL VICEDIRETTORE CENTRALE

Vista e considerata la relazione istruttoria a firma del Direttore del Servizio pianificazione territoriale e relativa allo strumento urbanistico in oggetto indicato, ne condivide e fa propri integralmente i contenuti, che vengono di seguito riportati.

Premesse amministrative

Il Comune di Bagnaria Arsa ha adottato la variante n. 19 al Piano regolatore generale comunale (PRGC), ai sensi dell'art. 32 della L.R. 52/1991 in forza dell'art. 63, co. 1, della L.R. 5/2007, con deliberazione del Consiglio comunale n. 54 del 21.12.2010.

La Giunta regionale, con delibera n. 195 del 10.02.2012, ha ritenuto di esprimere su detto strumento alcune riserve vincolanti facendo proprio il parere del Vicedirettore della Direzione centrale infrastrutture, mobilità, pianificazione territoriale e lavori pubblici n. 04/12 del 06.02.2012.

A seguito del deposito degli atti ed elaborati della variante in questione, non sono state presentate opposizioni/osservazioni entro i termini previsti per legge.

In seguito il Consiglio comunale di Bagnaria Arsa, con deliberazione n. 18 del 24.06.2013, ha approvato lo strumento urbanistico suddetto.

La deliberazione di approvazione n. 18/2013 e la relativa documentazione tecnica sono pervenute al Servizio pianificazione territoriale in data 08.07.2013.

Gli elementi della variante al PRGC, come approvati dal Consiglio comunale, consistono in:

- Pronuncia su riserve;

- Relazione - Modifica - Zonizzazione - Strategia di piano (elaborato modificato);
- Verifica della sostenibilità delle infrastrutture stradali alla luce delle previsioni di espansione commerciale nei comuni di Aiello del Friuli, di Visco e di Bagnaria Arsa;
- Valutazione del traffico incrementale previsto per sostenere le nuove previsioni di sviluppo di aree commerciali destinate alla grande distribuzione in comune di Bagnaria Arsa del luglio 2012 redatto dalla General Planning srl di Udine;
- Studio di impatto sulla viabilità a supporto del Piano comunale di settore del commercio di Bagnaria Arsa di data marzo 2011 redatto dall'ing. F. Honsell;
- Studio della viabilità a supporto della revisione del Piano di settore del commercio del Comune di Aiello del Friuli del dicembre 2011 redatto dall'ing. L. Vittori.

Esame della variante approvata

Contenuto della riserva n. 1

Considerato che l'aggiornamento del Piano comunale di settore per l'individuazione delle grandi strutture di vendita è privo dello studio di impatto sulla viabilità e che ciò contrasta con le disposizioni normative regionali del settore commerciale vigenti, si ritiene indispensabile che il Comune predisponga, nei modi previsti dalla vigente normativa regionale di settore (D.P.Reg. n. 069/2007, art. 20 e all. C), uno studio di impatto sulla viabilità con dati e rilevamenti aggiornati rispetto a quelli desumibili dallo "Studio sulla viabilità di afferenza/servizio conseguenti all'apertura dei nuovi esercizi previsti all'interno del Sistema Commerciale Comunale - RILIEVI DI TRAFFICO - novembre 2006", allegato alla variante n. 12 al PRGC.

In considerazione dell'estrema delicatezza che assume il sistema della viabilità che gravita sul nodo SR 352 - SP 126 - SP 65 - casello dell'autostrada A4, sul quale si riverserebbe anche il flusso di traffico generato dalle superfici commerciali previste dall'aggiornamento del Piano comunale di settore in esame e dalla variante n. 2 allo stesso con contestuale adozione della variante n. 21 al PRGC il cui iter è in corso;

in considerazione altresì che sul medesimo sistema gravita anche il traffico veicolare che scaturirà dalla recente previsione commerciale ed urbanistica formulata dal Comune di Visco con la variante n. 12 al PRGC, correlata al Piano comunale di settore del commercio (adottata con deliberazione consiliare n. 7 del 30.03.2010) e il cui iter comunale di approvazione è in corso, concernente un nuovo insediamento con superficie coperta complessiva a destinazione commerciale pari a mq 15.000 che si affianca all'esistente "Palmanova Outlet Village" nel Comune di Aiello del Friuli;

si ritiene indispensabile che lo studio sulla viabilità dovrà tenere conto anche di questi aspetti, dimostrando l'attualità della soluzione viabilistica temporanea (rotatoria) sulla SP 126, inquadrandola nella rete viaria interessante l'ambito territoriale in cui si localizza anche la nuova superficie di vendita prevista dall'aggiornamento del Piano comunale di settore in argomento.

Sulla predetta soluzione viaria, si ravvisa altresì la necessità di rivalutare l'attualità dei pareri a suo tempo resi al Comune di Bagnaria Arsa sulla variante n. 12 al PRGC rispettivamente dalla Provincia di Udine, dal Commissario delegato per l'emergenza della viabilità riguardante l'autostrada A4 e dal Servizio infrastrutture e vie di comunicazione della Direzione centrale mobilità, energia e infrastrutture di trasporto.

Controdeduzioni dell'Amministrazione comunale

Il Comune per superare la riserva fa proprio lo Studio denominato "Verifica della sostenibilità delle infrastrutture stradali alla luce delle previsioni di espansione commerciale nei Comuni di Aiello del Friuli, di Visco e Bagnaria Arsa" del 02 gennaio 2013, elaborato dal comune di Aiello del Friuli per il sostegno viabilistico delle previsioni contenute nella Variante n. 19 al PRGC e delle altre iniziative commerciali dei tre Comuni soprarichiamati.

Come emerge dalla delibera di approvazione n. 18 del 24.06.2013 della Variante n. 19 in esame, il Comune di Aiello del Friuli ha autorizzato il Comune di Bagnaria Arsa a utilizzare tale Studio.

Quindi lo Studio denominato "Verifica della sostenibilità delle infrastrutture stradali alla luce delle previsioni di espansione commerciale nei Comuni di Aiello del Friuli, di Visco e Bagnaria Arsa" del 02 gennaio 2013 diviene un allegato alla variante, insieme all'originario studio della viabilità del Comune di Aiello del Friuli del dic. 2011 e ai precedenti studi di sostenibilità viabilistica elaborati dal comune di Bagnaria Arsa (marzo 2011 e luglio 2012).

La pronuncia comunale sintetizza i contenuti, le risultanze e le conclusioni dello Studio e in particolare sottolinea le conclusioni cui lo Studio giunge, che nello specifico riguardano l'affermazione che la realizzazione delle infrastrutture già previste dai precedenti studi viabilistici (7 rotatorie, 3 tratti di strada e il Sistema di controllo del traffico nei Comuni di Aiello e Visco, oltre alle 2 rotatorie e la relativa bretella di collegamento in Bagnaria Arsa) sia, in primo luogo, coerente con la programmazione viaria di interesse regionale, ricordando che la rotatoria di accesso alla zona commerciale di Bagnaria Arsa (ex Mercatone) dovrà essere successivamente demolita e sostituita con un sistema di accessi tali da consentire solo la svolta a destra.

In secondo luogo, che la realizzazione di tali infrastrutture sarà in grado di sostenere, nella peggior situazione configurabile, i maggiori flussi di traffico conseguenti all'apertura delle nuove superfici commerciali previste, con la limitazione che il volume di traffico incrementale presso l'incrocio semaforizzato del casello di Palmanova sia pari ad un massimo di 312 veicoli equivalenti/ora.

Tale limitazione, che si concretizza nella necessità di una riduzione delle superfici di vendita del 10%, rispetto a quelle proposte (nei rispettivi piani di settore) dai tre Comuni, comporta che, per il Comune di Bagnaria Arsa, siano considerati sostenibili, in una prima fase mq 2.250 di vendita (fase 1) e in seguito mq 5.400 (fase 2) che si aggiungono a 21.500 mq, tra esistenti (15.500 mq.) e già previsti ed autorizzati (6.000 mq).

La riduzione delle superfici di vendita si rende necessaria per assicurare il corretto funzionamento dell'incrocio semaforizzato tra la SR 352 (di Grado) e la SP 126 (di Visco) posto in prossimità del casello autostradale e dovrà operare fino all'arretramento del casello autostradale ed al rifacimento a due livelli dell'intersezione sulla SR 352, opere indicate nei lavori inerenti il IV lotto della "terza corsia", in previsione per la riqualificazione dell'autostrada A4.

Le conclusioni dello Studio ritengono però che, per ulteriore cautela e considerando anche che le superfici di vendita non verranno attivate complessivamente in un'unica soluzione temporale, ma gli interventi si scaglioneranno nel tempo, le superfici commerciali originariamente preventivate vadano ulteriormente ridotte del 30 %, ad eccezione del comparto C1 in Bagnaria Arsa, che non permette ulteriori espansioni oltre a quanto già previsto.

L'attuazione delle restanti superfici di vendita, pari a mq 8.400, rimarrà vincolata all'attuazione di rilievi di traffico e alla redazione di una Relazione di sostenibilità, che dimostri che la capacità del sistema viabilistico è effettivamente in grado di assorbire le relative quote incrementali.

Lo Studio conclude ritenendo pertanto di proporre l'autorizzazione delle seguenti nuove superfici commerciali autorizzabili:

Comune di Aiello del Friuli, complessivi mq 6.300 di vendita che si aggiungono agli esistenti 14.300 mq per un totale di 22.400 mq complessivi;

Comune di Visco, complessivi mq 9.100 di vendita;

Comune di Bagnaria Arsa, in una prima fase mq 2.500 di vendita (fase 1) e in seguito mq 4.200 di vendita (fase 2) che si aggiungono a 21.500 mq tra esistenti (15.500 mq) e già previsti ed autorizzati (6.000 mq).

Una volta realizzate tali nuove superfici, si potranno verificare gli effetti generati sul traffico dalle superfici commerciali realizzate mettendo in atto eventuali rideterminazioni ed aggiustamenti sulla base di monitoraggi e controllo dei volumi di traffico effettivamente rilevati.

La nuova relazione di sostenibilità, che dovrà essere condivisa ed approvata dai tre Comuni, oltre ad essere preventivamente sottoposta al parere della Struttura regionale competente in materia di viabilità e infrastrutture, dovrà essere sottoposta anche al parere degli altri Enti proprietari delle strade e territorialmente competenti.

Le ulteriori ed aggiornate valutazioni di sostenibilità vanno infatti relazionate anche agli effetti sulla viabilità autostradale, in pendenza della realizzazione delle opere di supporto (rotatorie) alla terza corsia della autostrada A4.

L'Amministrazione comunale di Bagnaria Arsa, condividendo le conclusioni dello Studio, determina che la superficie di vendita autorizzabile nel comune di Bagnaria Arsa sia di mq 2.500 subito, e ulteriori mq 4.200 dopo la realizzazione della rotatoria temporanea.

L'autorizzabilità delle restanti superfici è condizionata alla predisposizione della nuova relazione sopra richiamata e al parere favorevole degli enti interessati.

Il Comune precisa, nelle conclusioni della pronuncia sulle riserve, che la rotatoria a nord della SP 126 è un'opera necessaria anche per attivare le nuove superfici di vendita a nord della SP 126 stessa, in attesa della soluzione viabilistica definitiva (opere relative al IV lotto della terza corsia autostradale A4); mentre la seconda rotatoria lungo la SP 65 è un'opera necessaria anche una volta realizzata la soluzione viabilistica definitiva sopra richiamata.

Sulla base di tali risultanze il Comune modifica il Piano di settore del commercio e in particolare l'allegato A "Superfici di vendita autorizzabili per grandi strutture di vendita suddivisi per settore merceologico e per zona commerciale". In tale prospetto viene ridefinita la superficie di vendita da attribuire alla Zona 5 – Mercatone in 12.700 mq di superficie di sviluppo.

Il Comune integra l'art. 17 delle norme di attuazione "Zona H2.2 - Insediamento commerciale previsto" e l'art. 19 "Zona HC-HC/V - Centro commerciale" con l'esplicitazione delle fasi temporali di autorizzabilità e delle relative superfici di vendita in recepimento delle risultanze del sopra citato Studio viabilistico.

Per quanto riguarda il secondo punto della riserva inerente alla necessità di rivalutare l'attualità dei pareri a suo tempo resi al Comune di Bagnaria Arsa sulla variante n. 12 al PRGC, il Comune ha controdedotto ritenendo tale richiesta superflua a seguito della riconsiderazione complessiva degli aspetti viabilistici effettuata dallo Studio relativo alla sostenibilità delle infrastrutture stradali alla luce delle previsioni commerciali nei Comuni di Aiello del Friuli, Visco e Bagnaria Arsa del 02 gennaio 2013, elaborato dal Comune di Aiello del Friuli per il sostegno viabilistico delle previsioni contenute nella Variante n. 19 al PRGC e delle altre iniziative commerciali dei tre Comuni soprarichiamati.

In primo luogo, il Comune argomenta che i succitati pareri favorevoli riguardavano la rotatoria temporanea lungo la SP 126 (di Visco) e non l'intero sistema viario. Inoltre mette in evidenza che il carattere di temporaneità di tale rotatoria era già presente nei pareri stesi ed è stato confermato anche dallo Studio relativo alla sostenibilità viabilistica di cui sopra.

Il Comune considera, per quanto riguarda il parere della Provincia di Udine, che il Piano provinciale della viabilità (PPV) non risulta cambiato per la parte interessata dalla variante e che peraltro questo Piano ha comunque valore di programma di interventi, non di piano urbanistico.

Per quanto riguarda il parere del Commissario delegato per l'emergenza della viabilità riguardante l'autostrada A4: le previsioni di allargamento dell'autostrada a tre corsie, di arretramento del casello autostradale e di realizzazione di una rotatoria grande sotto l'autostrada A4 a est della strada regionale 352 (di Grado) non risultano cambiate. La rotatoria grande sotto l'autostrada A4 è destinata a raccogliere il traffico da e per Udine - Codroipo, Manzano, Gorizia e Cervignano. Il Comune evidenzia inoltre che, pur se messo in discussione il collegamento da e per Manzano se su tracciato totalmente nuovo o utilizzante parzialmente tratti di strade esistenti, è inevitabile che questo converga sulla rotatoria grande, visto anche che è ormai irreversibile la variante della strada regionale 352 (di Grado) a est del tracciato esistente.

Per quanto riguarda il parere della Regione: lo Studio di verifica della sostenibilità viaria, che ha tra gli elementi considerati la rotatoria temporanea, è stato già valutato e accolto dal Servizio infrastrutture di trasporto e comunicazione della Direzione centrale infrastrutture congiuntamente al Servizio pianificazione territoriale in sede di parere sulla Variante n. 19 al PRGC di Aiello del Friuli.

Il Comune evidenzia infine che è piuttosto da considerare che la rotatoria a nord, fino alla realizzazione del sistema viario definitivo, e la rotatoria a sud comunque sono opere necessarie. La prima, anche per le nuove superfici di vendita a nord della SP 126. La seconda anche nel caso di realizzazione presso la strada provinciale per Visco del sistema viario definitivo (sistema viario escludente qui attraversamenti di corsia sia in entrata che in uscita). Il Comune mette in evidenza infine che la previsione per la rotatoria a nord potrà essere inserita mediante la pronuncia sulle riserve alla Variante n. 21.

Verifica del superamento della riserva

Va ricordato che la variante n. 19 al PRGC di Bagnaria Arsa si colloca nell'ambito del contesto territoriale di scala extra-comunale che coinvolge le ipotesi di sviluppo commerciale nei contermini Comuni di Aiello del Friuli e Visco, già peraltro contenute nei rispettivi strumenti urbanistici adottati.

La previsione di Grandi strutture di vendita di rilevante entità complessiva, in questi due Comuni, comporta, in termini di generazione di nuovi flussi di traffico, riflessi che interessano un bacino che si estende fino al casello autostradale di Palmanova coinvolgendo quindi anche le nuove previsioni in Bagnaria Arsa.

Ragione per cui le considerazioni di sostenibilità complessiva non possono prescindere dal valutare, rispetto a tale bacino, anche i nuovi volumi di traffico indotti dalle previsioni commerciali già contenute nelle adottate varianti n. 19 in esame e successiva n. 21 al PRGC del Comune di Bagnaria Arsa.

Le riserve formulate a riguardo della variante in esame (n. 19) e della successiva variante n. 21, mettevano in evidenza la estrema delicatezza del nodo SR 352 - SP 126 - SP 65 - casello dell'autostrada A4, sul quale si sarebbero riversati i flussi incrementali di traffico generati dalle superfici di vendita previste nell'ambito "Mercatone".

Inoltre, non poteva essere trascurato che sul medesimo sistema viabilistico gravita anche il traffico veicolare derivante dalla previsione commerciale in Comune di Visco (variante n. 12 al PRGC) con superficie coperta complessiva a destinazione commerciale pari a mq 15.000, di cui mq 13.000 di vendita, che si affianca all'esistente "Palmanova Outlet Village" di Aiello del Friuli.

In considerazione del quadro territoriale sopra delineato, il Comune di Aiello del Friuli si è fatto quindi carico dell'aggiornamento dello Studio del traffico e della viabilità allegato al Piano di settore con una nuova elaborazione che ha tenuto conto delle problematiche complessive derivanti da possibili insediamenti commerciali extra comunali e che ha valutato anche gli effetti sulla viabilità generati dalle previsioni insediative nel Comune di Bagnaria Arsa.

Pertanto il già più volte citato "Studio della viabilità a supporto della revisione del piano di settore del commercio del Comune di Aiello del Friuli" riepiloga e sintetizza in una verifica complessiva la sostenibilità delle previsioni di incremento delle superfici di vendita e relativi impatti sulla viabilità in tutti e tre i Comuni interessati.

Pur a fronte di uno Studio complessivo del sistema viario, la realizzazione degli interventi viabilistici a supporto delle aree commerciali è stato considerato separatamente per i compendi commerciali A e B in Comune di Aiello del Friuli e Visco e per i compendi commerciali C1 e C2 in Comune di Bagnaria Arsa. Pertanto ne deriva che l'attuazione delle previsioni commerciali in Comune di Bagnaria Arsa sia ammissibile una volta realizzate le infrastrutture viabilistiche previste dal Piano di settore commerciale e relative varianti urbanistiche del Comune stesso, rispettivamente per i compendi commerciali C1 e C2.

La condivisione delle conclusioni di tale Studio riassunte nel precedente capitolo "Controdeduzioni dell'Amministrazione comunale", da parte dell'Amministrazione comunale di Bagnaria Arsa, ha portato al loro recepimento nell'apparato normativo (art. 17 e 19 delle NTA) del PRGC, in termini di temporalizzazione e di quantità di superfici di vendita autorizzabili, per potere considerare le previsioni insediative sostenibili sotto il profilo della viabilità.

In merito alla necessità di rivalutare l'attualità dei pareri a suo tempo resi al Comune di Bagnaria Arsa sulla variante n. 12 al PRGC rispettivamente dalla Provincia di Udine, dal Commissario delegato per l'emergenza della viabilità riguardante l'autostrada A4 e dal Servizio infrastrutture e vie di comunicazione della Direzione centrale mobilità, energia e infrastrutture di trasporto, va preso atto che tutti e tre risultavano favorevoli.

Non avendo modificato le previsioni viabilistiche presenti nel PRGC, il Comune non ha ritenuto necessario acquisire nuovi pareri, poiché tutti mettevano in evidenza il carattere temporaneo della rotatoria sulla SP 126 e la necessità di una sua rimozione a seguito della realizzazione delle opere della terza corsia autostradale.

Ciò anche alla luce dello Studio sulla sostenibilità viabilistica (2013) che ha confermato la necessità delle due rotatorie: sulla SP 126 (confermandone il carattere provvisorio) e sulla SP 65. Inoltre la validità delle soluzioni viabilistiche suddette ha trovato conferma nel parere della scrivente Direzione (n. 013/2013 del 18.03.2013) in merito alla variante n. 19 al PRGC di Aiello del Friuli che, di concerto con il Servizio infrastrutture di trasporto, ha valutato positivamente l'adeguatezza delle previsioni viabilistiche stesse.

Alla luce di quanto sopra illustrato si ritiene che la riserva 1 sia sostanzialmente superata; tuttavia, per coerenza con il quadro sovracomunale sopra delineato e per uniformità con la normativa definita dagli altri strumenti urbanistici in itinere (cfr. DGR n. 458 del 21.03.2013, relativa alle riserve sulla variante n. 19 al

PRGC di Aiello del Friuli) inerenti l'ambito territoriale in questione, appare necessario che all'art. 17, Sezione C), comma 3bis, lettera b) alla fine del punto 4, dopo le parole "gestori delle strade" siano aggiunte le parole "con particolare riferimento agli effetti sulla viabilità autostradale in pendenza della realizzazione delle opere di supporto alla terza corsia della A4".

Analogamente all'art. 19, Sezione C), comma 4bis, lettera b) alla fine del punto 4, dopo le parole "gestori delle strade" siano aggiunte le parole "con particolare riferimento agli effetti sulla viabilità autostradale in pendenza della realizzazione delle opere di supporto alla terza corsia della A4".

Si rileva altresì che nell'elaborato di modifica delle norme di attuazione approvato dal Comune viene integrato l'art. 19, Sezione C), comma 3 con le parole "e delle opere di cui alla lettera e)".

Si osserva che l'integrazione introdotta riguarda il comma 4 del medesimo articolo, quindi i riferimenti al comma 3 sono errati.

Pertanto non sono introdotte le parole "e delle opere di cui alla lettera e)" nell'art. 19, Sezione C) al comma 3, mentre sono introdotte le parole "e delle opere di cui alla lettera e)" nell'art. 19, Sezione C) al comma 4.

Nel medesimo art. 19, Sezione C) è stato inserito il comma 4bis. Anche in questo caso i riferimenti al comma 3 sono errati.

Pertanto all'art. 19, Sezione C), comma 4bis, al primo periodo il "comma 3" va sostituito con "comma 4";

All'art. 19, Sezione C), comma 4bis, lettera a) i due riferimenti al comma 3 sono sostituiti con "comma 4".

Contenuto della riserva n. 2

Si fa presente che la variante in esame non ha aggiornato la disposizione introdotta con il D.P.Reg. n. 0308/Pres. del 05.11.2009 - di conferma di esecutività della delibera consiliare di approvazione della variante n. 12 al PRGC - agli articoli 10 (zona D2.3), 16 (zona Hotel), 17 (zona H2.2) e 19 (HC-HC/V) delle norme di attuazione, tale da subordinare l'efficacia delle previsioni inerenti le soluzioni viabilistiche e l'incremento delle superfici di vendita "... alla trattazione e alla disciplina delle previsioni stesse nell'ambito di una variante da apportare al vigente piano comunale di settore del commercio e alla verifica della compatibilità della variante medesima con le indicazioni dello strumento urbanistico generale comunale".

In proposito si ricorda che a seguito dell'aggiornamento del Piano comunale di settore del commercio in argomento la superficie di vendita incrementale prevista dallo stesso verrebbe distribuita parte nella zona HC-HC/ V (mq 4.325) e parte nella zona H2.2 comprese nel piano attuativo del "Mercatone" (mq 6.000).

Ne consegue che per queste due zone urbanistiche, le disposizioni introdotte con il D.P.Reg. n. 0308/Pres. del 05.11.2009 anzitutto rispettivamente al punto 5 del paragrafo C) dell'art. 19 e al punto 4 del paragrafo C) dell'art. 17 vanno stralciate.

Si ravvisa pertanto l'esigenza di formulare una riserva vincolante in forza della quale il Comune dovrà aggiornare il contenuto dell'impianto normativo vigente che sostiene le suddette zone omogenee.

Controdeduzioni dell'Amministrazione comunale

Il Comune accoglie la riserva e provvede a stralciare all'art. 17 il comma 4 della Sezione C) e all'art. 19 il comma 5 della Sezione C).

Verifica del superamento della riserva

A seguito degli stralci operati dal Comune agli artt. 17 e 19 la riserva n. 2 è superata.

Tutto ciò premesso e considerato,

ESPRIME IL PARERE

che, in base a quanto rilevato ed evidenziato nel precedente paragrafo "Esame della variante approvata", la variante n. 19 al Piano regolatore generale comunale del Comune di Bagnaria Arsa, approvata con la deliberazione consiliare n. 18 del 24.06.2013, sia meritevole di conferma di esecutività con l'introduzione delle modifiche sotto riportate:

- all'art. 17, Sezione C), comma 3bis, lettera b) alla fine del punto 4, dopo le parole "gestori delle strade" sono aggiunte le parole "con particolare riferimento agli effetti sulla viabilità autostradale in pendenza della realizzazione delle opere di supporto alla terza corsia della A4";
- all'art. 19, Sezione C), comma 4bis, lettera b) alla fine del punto 4, dopo le parole "gestori delle strade" sono aggiunte le parole "con particolare riferimento agli effetti sulla viabilità autostradale in pendenza della realizzazione delle opere di supporto alla terza corsia della A4";
- all'art. 19, Sezione C) al comma 3, non sono introdotte le parole "e delle opere di cui alla lettera e)", mentre sono introdotte le medesime parole "e delle opere di cui alla lettera e)" nell'art. 19, sezione C) al comma 4;
- all'art. 19, Sezione C), comma 4bis, al primo periodo il "comma 3" è sostituito con "comma 4";
- all'art. 19, Sezione C), comma 4bis, lettera a) i due riferimenti al comma 3 sono sostituiti con "comma 4".

Il presente parere viene reso in n.ro due originali.

F.to ing. Luciano Agapito

VISTO: IL PRESIDENTE